

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Direzione Affari Economici e Centro Studi

LA RIPROGRAMMAZIONE DEI FONDI FAS NAZIONALI

Il quadro della riprogrammazione: il decreto-legge n. 112/2008

Il decreto-legge n°112 del 25 giugno 2008 (c.d. "Manovra d'estate") prevede la riprogrammazione delle risorse nazionali 2007-2013 del Fondo per le aree sottoutilizzate (Fas) assegnate dalla delibera CIPE n°166/2007 per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e l'istituzione, a partire dell'anno 2009, di un **fondo per il finanziamento di interventi per il potenziamento delle reti infrastrutturali nazionali di valenza strategica** (c.d. "Fondo Infrastrutture Strategiche"), alimentato dalle risorse Fas riprogrammate e destinato a finanziare sia infrastrutture per la mobilità e per l'edilizia che infrastrutture energetiche e di telecomunicazioni.

Con tale decreto, il Governo ha manifestato l'intenzione di concentrare una parte delle risorse derivanti dal fondo Fas sulla realizzazione di infrastrutture.

La riprogrammazione interessa principalmente i programmi Fas nazionali non approvati dal CIPE prima della data del 31 maggio 2008.

Tra i programmi interessati dalla riprogrammazione vi sono in particolare i programmi "Reti e servizi per la mobilità" del Mezzogiorno e "Infrastrutture" del Centro-Nord ai quali la delibera CIPE n.166 del 21 dicembre 2007 aveva assegnato un importo complessivo pari a 4.848 milioni di euro (rispettivamente 4.028 e 820 milioni di euro).

I PROGRAMMI INFRASTRUTTURALI REVOCATI DAL DI 112/2008

valori in milioni di euro

Programma Mezzogiorno "Reti e servizi per la mobilità"	4.028
Programma Centro-Nord "Infrastrutture"	820
TOTALE	4.848

Elaborazione ANCE su delibera CIPE 166/2007

Il decreto-legge anticrisi

Il decreto-legge "anticrisi" (185/2008) ha confermato l'intenzione del Governo di concentrare una parte delle risorse derivanti dal fondo Fas sulla realizzazione di infrastrutture.

La norma ha infatti previsto l'assegnazione, da parte del CIPE, prima della data del 29 dicembre 2008, di una prima parte delle risorse Fas riprogrammate, in particolare a favore del Fondo per le infrastrutture istituito dal decreto legge n.112 del 25 giugno 2008.

Inoltre, il decreto ha disposto un'estensione del Fondo infrastrutture al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle scuole, opere per il risanamento ambientale, edilizia carceraria ed infrastrutture museali ed archeologiche.

Il decreto ha infine anticipato una parte della riprogrammazione dei fondi Fas destinando 2.790 milioni di euro al finanziamento di investimenti delle Ferrovie dello Stato (960 milioni di euro), dei contratti di servizio dello Stato e delle Regioni con Trenitalia (1.440 milioni di euro) e della privatizzazione della società Tirrenia S.p.A. (390 milioni di euro).

Le decisioni assunte dal CIPE il 18 dicembre 2008

Il 18 dicembre 2008, il CIPE ha assegnato una prima parte delle risorse Fas riprogrammate al fondo infrastrutture strategiche istituito dal decreto-legge n.112/2008, per un importo complessivo pari a 7.356 milioni di euro.

Di questo importo, 900 milioni di euro sono destinati al Fondo per l'adeguamento prezzi istituito dalla legge 22 dicembre 2008 n. 201 e 2.790 milioni di euro alla copertura delle pre-allocazioni disposte dal decreto-legge "anticrisi" (investimenti Ferrovie dello stato, contratti di servizio Trenitalia e privatizzazione della Tirrenia S.p.A.).

Le risorse disponibili per un **ulteriore programma di interventi** risultano quindi essere pari a **3.666 milioni di euro**.

LE RISORSE FAS DESTINATE AL FONDO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE (FIS)

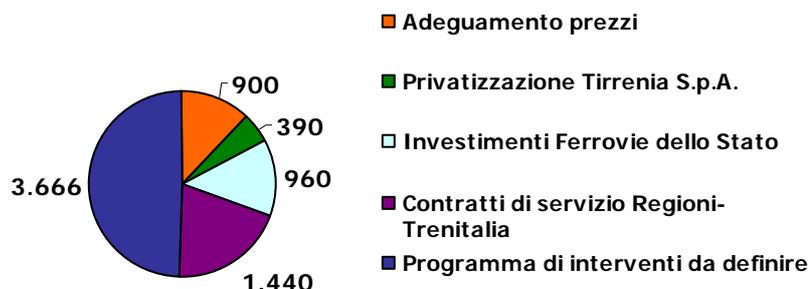
valori in milioni di euro

Totale risorse assegnate al Fondo Infrastrutture dal CIPE del 18/12/2008	7.356
Fondo Adeguamento prezzi di cui alla Legge 22 dicembre 2008 n.201	900
Assegnazioni del Decreto-legge 185/2008	2.790
<i>di cui investimenti Ferrovie dello Stato</i>	<i>960</i>
<i>di cui contratti di servizio Regioni-Ferrovie dello Stato</i>	<i>1.440</i>
<i>di cui privatizzazione società Tirrenia S.p.A.</i>	<i>390</i>
Programma di interventi da definire	3.666

Elaborazione ANCE su delibera CIPE 166/2007, decreto-legge 185/2008 e bozza delibera CIPE 18 dicembre 2008

Risorse destinate al Fondo Infrastrutture Strategiche dal CIPE del 18 dicembre 2008

(valori in milioni di euro)



Elaborazione ANCE su delibera CIPE 166/2007 e decisione CIPE 18/12/2008

La bozza di delibera CIPE prevede che il programma dettagliato degli interventi da finanziare con la prima dotazione del Fondo infrastrutture strategiche sia presentato **al CIPE**, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, **entro il 31 marzo 2009**.

A tale proposito bisogna segnalare che, nel corso della riunione del Tavolo di confronto Governo/Regioni/Ferrovie dello Stato tenutasi il 17 dicembre 2008, è stato convenuto di destinare i **960 milioni di euro** assegnati per il finanziamento di investimenti delle Ferrovie dello Stato **esclusivamente all'acquisto di materiale rotabile**.

Commenti

1. Sono diminuite le risorse per investimenti infrastrutturali

Con la manovra d'estate, il Governo aveva manifestato l'intenzione di destinare le risorse Fas riprogrammate in via prioritaria ad interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale del Paese, in particolare quelli di valenza strategica.

A sei mesi dall'emanazione del provvedimento, bisogna tuttavia constatare che:

- **quasi la metà delle risorse finora riprogrammate sono state utilizzate per finanziare spese correnti e di gestione** (contratti di servizio di Trenitalia, privatizzazione della società Tirrenia S.p.A., adeguamento prezzi,...) **e non interventi finalizzati allo sviluppo della rete infrastrutturale;**
- **i finanziamenti assegnati per lo sviluppo della rete infrastrutturale**, a seguito della riprogrammazione di una prima parte di risorse, **risultano inferiori a quelli inizialmente previsti dal Qsn 2007-2013 e revocati dal D.L. n.112/2008.**

Non è stato quindi raggiunto l'obiettivo di concentrare le risorse per la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo del territorio.

2. Le risorse Fas non sono ancora state riprogrammate in chiave anticiclica: destinare una quota rilevante delle risorse ad un piano di opere medio-piccole

Con il decreto anticrisi, il Governo aveva inoltre confermato l'intenzione di concentrare i finanziamenti su investimenti infrastrutturali sottolineando come questi siano in grado di svolgere una forte azione anticiclica.

Su questa base, ad inizio dicembre, l'ANCE ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un piano di opere medio-piccole diffuse sul territorio, immediatamente cantierabili e capaci di dare un segnale di operatività a livello locale.

Osservatori nazionali ed internazionali concordano però sugli effetti positivi immediati che potrebbe avere l'adozione e l'avvio di un tale piano.

Per non mancare l'obiettivo di utilizzare le risorse in chiave anticiclica, appare necessario che il Governo indichi chiaramente la quota delle risorse Fas riprogrammate che verrà destinata ad un programma di opere medio piccole.

3. Vi è ancora grande **incertezza sul quadro generale della riprogrammazione** e quindi sulle risorse che potranno essere assegnate successivamente

Sulla base di una ricognizione dei programmi interessati dalla riprogrammazione disposta dalla Manovra d'estate e con l'ipotesi di una ripartizione dei tagli del Fas 2007-2013 tra programmi nazionali e regionali, il Ministero dello Sviluppo Economico ha stimato in circa 12,8 miliardi di euro la dotazione complessiva del Fondo infrastrutture strategiche (Fis).

L'opposizione delle Regioni al ridimensionamento delle quote relative ai programmi Fas regionali rischia di ricondurre i tagli del Fas esclusivamente ai fondi nazionali e, quindi, di ridurre la dotazione complessiva del Fondo infrastrutture strategiche, portandola, secondo una prima stima, a circa 11 miliardi di euro.

Considerato che sono già stati assegnati 7,4 miliardi di euro alla componente "Infrastrutture e trasporti" del Fondo infrastrutture strategiche e che tale fondo è destinato anche al finanziamento di interventi infrastrutturali per l'energia e le telecomunicazioni, ai quali non sono ancora state assegnate risorse, **sembra difficile prevedere un rifinanziamento della componente "Infrastrutture e Trasporti" del Fis.**